



Presidenza

ML PROT. N. 03076

Roma, 28 febbraio 2008

Presidenti delle Sezioni TSN

Loro Sedi

Comitati Regionali UITSS

Loro Sedi

Oggetto: regolamento assegnazione contributi.

Egregi Presidenti,

come a Vostra conoscenza il Consiglio Direttivo dell'UITSS a fine 2006 ha deciso di aumentare le quote dei certificati/attestati al maneggio armi. Di una parte di questo aumento ne hanno beneficiato direttamente le Sezioni, mentre la rimanente quota sta costituendo un fondo finalizzato all'assegnazione di contributi per costruzione, adeguamento, manutenzione impianti ecc. delle Sezioni stesse.

L'allegato regolamento, a prima vista un po' complesso, è il passo necessario per la realizzazione degli obiettivi che il Consiglio Direttivo UITSS si è proposto e servirà a rendere il più possibile obiettiva l'assegnazione dei contributi alle Sezioni.

Come è indicato nel regolamento gli obiettivi del programma di interventi riguardano:

1. **Adeguamento impianti a cielo aperto alla Direttiva Tecnica P2 (DT -P2) vigente mediante opere di manutenzione straordinaria;**
2. **Interventi finalizzati al contenimento delle emissioni acustiche nei limiti di cui ai piani di zonizzazione comunali vigenti;**
3. **Adeguamento e miglioramento degli impianti e delle attrezzature alle esigenze del tiro accademico, per lo svolgimento dell'attività sportiva;**
4. **Costruzione di nuove palestre di tiro a 10 metri;**
5. **Costruzione di nuovi impianti a 25 e 50 metri a cielo aperto;**
6. **Costruzione di nuovi stands di tiro a cielo aperto per il tiro istituzionale;**
7. **Acquisto di armi per l'esercizio dell'attività sportiva;**
8. **Costruzione di nuovi stand per il tiro a lunga distanza con armi di grosso calibro.**

Le domande di contributo possono essere presentate entro il 30 aprile 2008 corredate di tutta la documentazione richiesta.

./.

Le domande già presentate nel periodo compreso da marzo 2007 ad oggi dovranno essere integrate con quanto indicato dal nuovo regolamento.

Eventuali richieste antecedenti marzo 2007 potranno essere ripresentate ex novo qualora fossero ancora di attualità.

I Comitati Regionali dell'UITS sono invitati ad esprimere i pareri di loro competenza con cortese sollecitudine.

Cordiali saluti.

Il Presidente

Obrist Ing. Ernfried

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Obrist Ernfried', written over the typed name.

REGOLE PER ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI ALLE SEZIONI TSN

Art. 1 : Finalità

1. L'Unione Italiana Tiro a Segno promuove le iniziative atte a favorire la pratica dello sport del Tiro a Segno.
2. Gli interventi dell'U.I.T.S. sono diretti a favorire:
 - a) la diffusione della pratica sportiva del Tiro a Segno rivolta alla generalità dei cittadini (Attività promozionale, attività sportiva, manifestazioni, gare);
 - b) preparazione agonistica di alto livello (gare nazionali ed internazionali), preparazione olimpica;
 - c) lo svolgimento delle attività istituzionali attribuite dalla Legge al Tiro a Segno Nazionale (impianti istituzionali);
 - d) l'accesso dei soggetti svantaggiati alle attività sportive fisico-motorie-ricreative (disabili);
 - e) la realizzazione di un sistema di impianti per lo sport del Tiro a Segno diffusi sul territorio nazionale e commisurati alle esigenze dell'utenza, rapportata alle potenzialità della zona (impianti sportivi);
 - f) l'organizzazione e l'ottimizzazione della distribuzione sul territorio e dei servizi per la pratica del Tiro a Segno (logistica degli impianti sul territorio nazionale).

Art. 2 : Interventi e ruolo dell'U.I.T.S.

1. Per perseguire le finalità e gli obiettivi indicati dall'articolo 1 l'U.I.T.S.:
 - a) definisce le linee programmatiche per la promozione dello sport del Tiro a Segno e per la realizzazione od il potenziamento dei relativi impianti e attrezzature, nei limiti delle proprie competenze ;
 - b) disciplina, per quanto di competenza, le caratteristiche tecnico costruttive e funzionali e i requisiti di esercizio delle strutture e delle attività ai fini della tutela dell'utente e della sicurezza anche nei confronti di terzi;
 - c) favorisce il potenziamento e la qualificazione dell'impiantistica e delle attrezzature sportive, promuovendo il miglioramento della loro gestione;
 - d) stabilisce, mediante l'adozione dei programmi pluriennali per l'impiantistica di cui all'articolo 3, gli indirizzi, le azioni e le modalità di intervento dell'U.I.T.S., le risorse finanziarie, le priorità, i criteri e le modalità di concessione dei contributi.
2. Gli interventi indicati al comma 1 sono definiti ed attuati con la collaborazione ed il concorso degli Organismi Periferici dell'U.I.T.S. e delle Sezioni.
3. Il Presidente dell'U.I.T.S. convoca, almeno una volta all'anno, una riunione programmatica dei Presidenti dei Comitati Regionali U.I.T.S. al fine di:
 - a) analizzare lo stato dell'impiantistica e delle attività sportive nelle singole Regioni;
 - b) formulare proposte per la definizione e l'aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 3;
 - c) verificare l'attuazione dei programmi Regione per Regione;
 - d) coordinare il piano degli interventi.

Art. 3 : Programma per l'impiantistica

1. L'U.I.T.S. promuove e sostiene il potenziamento e la qualificazione degli impianti e delle attrezzature sportive, con particolare riferimento agli interventi di miglioramento e manutenzione delle strutture esistenti, anche ai fini dell'adeguamento degli stessi alla normativa tecnica vigente, mediante programmi pluriennali d'intervento approvati dal Consiglio Direttivo su proposta del Consiglio di Presidenza.
2. Il programma pluriennale per l'impiantistica sportiva stabilisce le linee di indirizzo dell'U.I.T.S. per il periodo di validità dello stesso.
3. Per il presente primo programma annuale, da considerarsi speciale a fronte della normale durata quadriennale dei futuri programmi a regime, l'U.I.T.S. si propone, salvo le risultanze della riunione da convocarsi a mente del precedente art. 2, 3° comma, di perseguire i seguenti obiettivi:
 - a.1. **dotare le Regioni di impianti idonei ed agibili e di attrezzature per l'esercizio del tiro ai fini dello svolgimento del Programma Sportivo Federale;**
 - a.2. **dotare le Sezioni di impianti agibili per l'esercizio dello Sport del Tiro a Segno e per l'assolvimento dei compiti istituzionali delegati dallo Stato al Tiro a Segno Nazionale;**
 - a.3. **dotare le Sezioni di palestre di tiro a 10 m. , quale iniziativa principale per lo sviluppo dello sport del Tiro a Segno e l'ampliamento della base;**
 - a.4. **attrezzare le Sezioni con armi idonee all'esercizio dello sport del Tiro a Segno a livello agonistico;**
 - a.5. **pianificare la realizzazione di impianti idonei alla pratica del tiro anche con armi lunghe di grosso calibro, di valenza regionale o, almeno, interprovinciale.**

L'obiettivo a.1. è considerato strategico e, quindi, perseguibile anche con più annualità nell'ambito del programma pluriennale, da verificarsi con il Comitato Regionale U.I.T.S. competente.

Per il perseguimento degli obiettivi di cui al comma precedente sono individuate le seguenti **tipologie di intervento**, ammissibili a contributo ai sensi della presente deliberazione:

- 1 **adeguamento degli impianti a cielo aperto alla DT-P2 vigente mediante opere di manutenzione straordinaria;**
- 2 **interventi finalizzati al contenimento delle emissioni acustiche nei limiti di cui ai Piani di Zonizzazione comunali vigenti;**
- 3 **adeguamento e miglioramento degli impianti e delle attrezzature alle esigenze del tiro accademico, per lo svolgimento dell'attività sportiva;**
- 4 **costruzione di nuove palestre di tiro a 10 metri;**
- 5 **costruzione di nuovi impianti a 25 e 50 metri a cielo aperto;**
- 6 **costruzione di nuovi stands di tiro a cielo aperto per il tiro istituzionale;**
- 7 **acquisto di armi per l'esercizio dell'attività sportiva;**
- 8 **costruzione di nuovi stands per il tiro a lunga distanza con armi di grosso calibro.**

Ciascuna Sezione di T.S.N. può presentare una sola richiesta relativa ad una sola tipologia. In presenza di più domande la Commissione deciderà quale domanda esaminare.

Nel caso di domande d'ammissione per tipologia finalizzata al raggiungimento dell'obiettivo a.1, è obbligatorio il parere consultivo del Comitato Regionale UITS

Nel caso di domande d'ammissione per tipologia finalizzata al raggiungimento dell'obiettivo a.5, di valenza regionale o interprovinciale, la domanda dovrà essere accompagnata da una Relazione-parere del Comitato Regionale U.I.T.S. competente che chiarisca l'ambito territoriale a cui il nuovo impianto si rivolge, dimostri l'adeguatezza della struttura ed illustri le motivazioni della localizzazione proposta, oltre ad una deliberazione del Comitato Regionale di approvazione della localizzazione stessa come unico impianto di interesse regionale o interprovinciale per cui sarà chiesto contributo all'U.I.T.S. nel periodo di validità del presente programma pluriennale.

4. Il programma può essere modificato ed aggiornato nel periodo di validità.
5. Per la realizzazione degli interventi previsti dal programma l'U.I.T.S. potrà concedere contributi in conto capitale **di tipo A, B, C, D, E** nella seguente misura:

- **A :**

per le tipologie da 1 a 5 dell'obiettivo a.1:

nel limite massimo di €80.000,00;

contributo del 50% della spesa, suddivisa anche su più annualità, con un massimo corrispondente alla somma K1 (vedi tabella contributi) per tiratore agonista partecipante a gare del Campionato nella fase regionale, con esclusione dei tiratori che non abbiano partecipato ad almeno il 50% delle gare (vengono conteggiati tutti i tiratori regionali partecipanti nell'ambito regionale) ;

- **B :**

per le tipologie 1, 2, 3, 5, 6 dell'obiettivo a.2:

nel limite massimo di €40.000,00;

contributo del 50% della spesa, con un massimo corrispondente alla somma, rapportata:

a) al numero degli iscritti d'obbligo:

K2.1 per i primi 200

K2.2 da 201 a 500

K2.3 per i restanti

b) al numero dei tesserati

K3.1 per tesserato fino a 80 tesserati

K3.2 per tesserato da 81 fino a 150 tesserati

K3.3 per tesserato da 151 fino a 300 tesserati

K3.4 per tesserato da 301 fino a 500 tesserati

K3.5 per tesserato oltre 501 tesserati

- **C :**

per la tipologia 4 dell'obiettivo a.3:

nel limite massimo di €40.000,00;

contributo del 50% della spesa; coefficiente K3 per ogni Tesserato.

- **D :**

per la tipologia 7 dell'obiettivo a.4:

nel limite massimo di €10.000,00;

contributo del 50% della spesa per Sezioni con oltre 500 Tesserati;

contributo del 80% della spesa per Sezioni con meno di 200 Tesserati; col massimo di 2 armi per Sezione sotto i 200 tesserati

- E :

per la tipologia 8 dell'obiettivo a.5:

nel limite massimo di €40.000,00;

contributo del 35% della spesa, suddivisa anche su più annualità, con un massimo corrispondente alla somma K.4 per tesserato;

I diversi Coefficienti K vengono definiti annualmente dall' UITS.

Art: 4 : Bilancio Preventivo UITS

La somma totale è stabilita dal Bilancio U.I.T.S. a copertura dei contributi per l'anno di riferimento secondo le TIPOLOGIE DEGLI INTERVENTI.

Annualmente il Consiglio Direttivo UITS stabilirà una percentuale, dal 10 al 20% della somma totale sopra specificata per interventi specifici e di urgenza, a soddisfacimento di particolari esigenze rilevate nel territorio nazionale

Il Consiglio Federale dell'UITS delibera ogni anno le percentuali di priorità sulle tipologie degli interventi:

1	adeguamento degli impianti a cielo aperto alla DT-P2 vigente mediante opere di manutenzione straordinaria;%
2	interventi finalizzati al contenimento delle emissioni acustiche nei limiti di cui ai Piani di Zonizzazione comunali vigenti;%
3	adeguamento e miglioramento degli impianti e delle attrezzature alle esigenze del tiro accademico, funzionali allo svolgimento dell'attività sportiva;%
4	costruzione di nuove palestre di tiro a 10 metri;%
5	costruzione di nuovi impianti a 25 e 50 metri;%
6	costruzione di nuovi stand di tiro a cielo aperto per il tiro istituzionale;%
7	acquisto di armi per l'esercizio dell'attività sportiva;%
8	costruzione di nuovi stand per il tiro a lunga distanza con armi di grosso calibro;%
9	interventi specifici e d'urgenza riservati all'UITS (10 – 20%),%

	100 %

La spesa ammissibile a contributo sarà data dalla somma del costo delle opere, degli oneri finanziari di Legge (IVA) e delle spese tecniche. Le spese tecniche sono costituite dalle spese di progettazione, Direzione Lavori e collaudo, piano della Sicurezza ecc., comprensiva di I.V.A. ed altre imposte di legge che comunque vengono riconosciute complessivamente fino ad un massimo del 6% dell'importo dell'intervento .

La spesa ammissibile a contributo per le armi è data dall'importo , comprensivo di IVA.

6. I contributi, di cui all'art. 3, sono concessi esclusivamente alle Sezioni del Tiro a Segno Nazionale regolarmente affiliate all'U.I.T.S., sulla base delle procedure di cui al successivi artt. 6 e 7 .

Art. 5 : Accesso al Credito Sportivo (fideiussione dell'U.I.T.S.)

1. I finanziamenti degli impianti e delle attrezzature sportive richiesti all'Istituto per il Credito Sportivo dai soggetti ammessi ai contributi, previsti dalla Delibera di C.D., possono essere garantiti, nel capitale e negli interessi, dalla fideiussione dell'U.I.T.S.
2. Tale fideiussione è subordinata alle seguenti condizioni:
 - a) le Sezioni richiedenti devono precisare come intendono assolvere agli obblighi derivanti dal finanziamento (business plan);
 - b) le Sezioni devono dimostrare la situazione economico- patrimoniale sulla base dei conti consuntivi degli ultimi tre esercizi.
3. L'U.I.T.S. definisce le modalità e i limiti della concessione della garanzia fideiussoria e puo' stipulare con idonei Istituti di credito e consorzi-fidi convenzioni finalizzate alla concessione delle garanzie.
4. Ai fini della concessione della garanzia fideiussoria, l'Unione stipulerà una convenzione con la Sezione.
5. La somma per l'intervento sugli impianti e le strutture sportive autorizzata dall'UITS tiene conto dalla tipologia dell'intervento, degli obiettivi da raggiungere e della dislocazione sul territorio.

Art. 6 : Presentazione delle domande

Le domande dovranno essere presentate ogni anno entro la data fissata dall'UITS , corredate dalla seguente documentazione:

1. Contributi per impianti:

- a) domanda di accesso al contributo
- b) relazione descrittiva dell'intervento, con particolare riguardo alla sua motivazione e dimensionamento;
- c) progetto dei lavori corredato delle necessarie approvazioni;
- d) inserimento urbanistico del poligono;
- e) inserimento in zonizzazione acustica comunale;
- f) permesso ad edificare o titolo equipollente rilasciato dall'Organo competente per territorio
- g) dichiarazione sulla sussistenza di vincoli (ambientali, idrogeologici, architettonici, archeologici);
- h) titolo autorizzativo della proprietà del sedime;
- i) atto pubblico di vincolo alla destinazione d'uso per almeno 20 anni (in caso di proprietà non demaniale);
- j) situazione aggiornata del poligono in essere prima dei lavori;
- k) certificazione inerente la dinamica degli iscritti alla Sezione, riferita ad almeno i 5 anni precedenti, e previsione dell'incidenza dei lavori sulla stessa per il futuro;
- l) ultimi tre Conti Consuntivi (devono essere stati regolarmente inviati all'U.I.T.S.);
- m) business plan (piano di finanziamento).

Nel caso di tipologie inserite nell'obiettivo a.1, inoltre:

- n) parere consultivo motivato del Comitato Regionale competente;
 - o) impegno della Sezione ad accogliere ed organizzare le gare federali e regionali almeno una volta all'anno per i dieci anni successivi alla data di ottenimento dell'agibilità;
- e, comunque
- p) quant'altro richiesto in sede di comunicazione di ammissione al finanziamento da parte dell'U.I.T.S.
2. Contributi per attrezzature e armi:
- a) domanda di accesso al contributo
 - b) breve relazione illustrativa dell'attrezzatura e delle armi da acquistare
 - c) ultimi tre Conti Consuntivi (devono essere stati regolarmente inviati all'U.I.T.S.);
 - d) business plan (piano di finanziamento) solo per attrezzature

Art. 7 : Formazione delle graduatorie

Entro 60 giorni dal termine per la presentazione delle domande, una Commissione ad hoc formata dal Segretario Generale, dal Responsabile dell'Ufficio Ragioneria e Bilancio, dal Responsabile dell'Ufficio Poligoni, da n. 2 consiglieri a ciò nominati dal C.D., e dal Presidente, acquisirà le relazioni istruttorie relative a ciascuna domanda di ammissione a contributo e, su tale base, stilerà una graduatoria in accordo ai seguenti principi:

- a) interventi per cui il C.D. U.I.T.S. ha dichiarato la priorità per l'anno in esame;
- b) stato amministrativo della pratica in relazione alla sua immediata, o già avvenuta, cantierabilità (possibilità di iniziare subito i lavori);
- c) probabilità di avanzamento dei lavori entro l'anno in corso, in base al programma lavori presentato;
- d) valenza dell'intervento nella Regione di competenza, anche con riguardo alla situazione dei Poligoni limitrofi;
- e) valenza dell'intervento nell'ambito più generale della politica dell'U.I.T.S. sia in campo sportivo che istituzionale;
- f) valutazione dei benefici reali che l'intervento porta al Tiro a Segno Nazionale;
- g) reale disponibilità, da parte della Sezione richiedente, delle somme integrative al contributo necessarie per il completamento dell'opera (nel caso di imputazione della spesa su più annualità di bilancio, il contributo potrà essere erogato solo nell'anno di completamento ed entrata in esercizio di almeno una struttura funzionale);
- h) regolarità della posizione amministrativa del richiedente nei confronti dell'U.I.T.S.;
- i) redditività "sportiva" dell'azione sezionale, con riguardo alle esigenze soddisfatte ed al riscontro concreto avuto (andamento del numero di Soci, andamento del numero di tesserati, frequentazione da parte dei Corpi Armati dello Stato, ecc.).

Non potranno essere ammesse a contributo le richieste incomplete.

Per ogni tipologia d'intervento dato dall'art. 4, verrà stilata una graduatoria secondo l'art. 7.

Art. 8 : Modalità di erogazione

- 1) La liquidazione del contributo avverrà in unica soluzione all'ottenimento del certificato di agibilità dell'impianto, nel caso di intervento strutturale, ed a presentazione di:

- a) certificato di regolare esecuzione firmato dal Direttore dei Lavori;
 - b) copia delle fatture relative ai lavori, vistate per accettazione dal Direttore dei Lavori o stato finale dei lavori firmato dal Direttore dei Lavori;
 - c) elenco delle fatture firmato dal Presidente della Sezione;
 - d) perizia asseverata del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite come effettivamente approvate ed il loro costo (su modello U.I.T.S.);
 - e) atto di vincolo ventennale della destinazione d'uso del poligono;
 - f) quant'altro richiesto in sede di comunicazione di ammissione al finanziamento da parte dell'U.I.T.S.
- 2) Nel caso di contributi per attrezzature o acquisto di armi:
- a) copia delle fatture controfirmate dal Presidente di Sezione
- 3) Nel caso di imputazione della spesa su più annualità di bilancio, il contributo potrà essere erogato solo nell'anno di completamento ed entrata in esercizio di almeno una struttura funzionale.

Art. 9 : Norme finanziarie

1. All'attuazione degli interventi previsti dalla presente Delibera di Consiglio Direttivo si fa fronte, per l'anno 2008 con gli stanziamenti indicati nello stato di previsione della spesa del bilancio per l'anno 2008 .
2. Le spese per gli anni finanziari successivi saranno determinate con le Delibere di approvazione dei relativi bilanci.

Art. 10 : Norme transitorie

Stante l'importanza del provvedimento e la conclusione del ciclo olimpico , si conviene di adottarlo in via sperimentale per l'anno 2008.

Roma , 07.12.2007

Contributi per impianti, attrezzature ed armi

TABELLA TIPO DEI CONTRIBUTI

	a1	a 2	a 3	a 4	A 5	obiettivi
1	A	B				Adeguamento DT-P2
2	A	B				Contenimento emissioni acustiche
3	A	B				Adeguamento/Miglioramento impianti per att.sportive
4	A		C			Nuove palestre a 10 m.
5	A	B				Nuovi impianti 25/50 m.
6		B				Nuovo stand cielo aperto per tiro istituzionale
7				D		Armi per attività sportiva
8					E	Nuovi stand per tiro a lunga distanza

Stand per gare federali

Stand per parte istituzionale

Stand 10 m.

Armi alle Sezioni

Poligoni arma lunga distanza

Tipi di contributi - Coefficienti

TABELLA DEI COEFFICIENTI

Tipo	Max	Coeff. K
A	Max 80.000 €	K1 = 200 €
B	Max 40.000 €	K2.1 = 50 €
		K2.2 = 30 €
		K2.3 = 20 €
		K3.1. = 250 €
		K3.2. = 200 €
		K3.3. = 150 €
C	Max 40.000 €	K3.4. = 70 €
		K3.5. = 50 €
D	Max 10.000 €/ 2armi	K 3 = 400 €
E	Max 40.000 €	K 4 = 50€